



Promemoria per detenuti sull'infezione HIV e AIDS

(Tutte le misure precauzionali indicate di seguito proteggono anche contro la trasmissione dell'epatite B+C)

Che cos'è l'AIDS?

L'AIDS è la conseguenza di un'infezione con il virus HI. Il virus provoca un indebolimento delle difese corporee, il corpo risulta così esposto a molte infezioni. **Il virus si trova in: liquido seminale, sangue, secrezioni vaginali, latte materno.** Per evitare una trasmissione, questi liquidi corporei di persone infette non devono entrare in contatto con le mucose o la circolazione sanguigna di un'altra persona.

Quali misure precauzionali proteggono da una trasmissione del virus HI e vanno perciò osservate?

➤ In caso di contatti sessuali

- nessun rapporto sessuale vaginale o anale non protetto
- nessun contatto tra liquido seminale e bocca
- nessun contatto tra bocca e sangue mestruale

Mai rapporti sessuali non protetti, sempre con il preservativo

➤ Iniettandosi droghe

- nessuno scambio di siringhe, usare solo siringa e ago propri e puliti
- scambiare all'automatico la siringa usata con una pulita (atrio toilette davanti alla mensa e alla sala multiuso).

Iniettarsi droghe sempre con una propria siringa pulita

➤ In caso di tatuaggi

Usare solo un ago proprio e pulito

Non esiste alcun rischio di trasmissione

- utilizzando stoviglie, posate, bicchieri, asciugamani, biancheria da letto, articoli da toilette (p.es. sapone), lavatrice in comune.
- con contatti da pelle a pelle, p.es. dando la mano, abbracciando, baciando.
- toccando oggetti che vengono toccati da molte persone, p.es. maniglie sui mezzi di trasporto pubblici, maniglie di porte, soldi, ecc.
- utilizzando toilette, bagni, saune e solarium in comune.
- tossendo, starnutando oppure tramite il contatto diretto con sudore, lacrime o saliva.
- con trattamenti medici in ospedale, dal dentista e in istituti di terapia che rispettano le norme igieniche.
- facendo tatuaggi e piercing in studi che rispettano le norme igieniche.
- con punture di insetti, graffi e morsi di animali domestici (trasmissione impossibile).

Farmacia domestica/preservativi/materiale informativo

- Vengono consegnati a ogni detenuto al momento dell'ammissione. Contenuto: tamponi in cellulosa, Jodoplex, pomata Vita Merfen, cerotti, 3 preservativi, 6 tamponi imbevuti di alcol, promemoria. Il materiale utilizzato viene sostituito gratuitamente presso il punto di consegna dei medicinali e presso lo studio del medico. La farmacia è personale e può essere portata con sé al momento della scarcerazione.
- Nello spogliatoio per chi va in congedo è possibile trovare gratuitamente preservativi e lubrificante.
- In diversi punti del penitenziario è disponibile materiale informativo su questioni relative a HIV/AIDS.

Distribuzione di siringhe per consumatori di droghe

- All'ammissione, i consumatori di droga per via endovenosa ricevono una prima siringa (set con tampone imbevuto di alcol, acido ascorbico, soluzione NaCl). Al colloquio di ammissione presso il Servizio sociale viene affrontato il tema della prevenzione HIV e delle droghe nel penitenziario.
- Altre siringhe possono essere ottenute dietro consegna di quelle usate all'automatico (atrio toilette davanti alla mensa e alla sala multiuso), presso il punto di consegna dei medicinali oppure al medico del penitenziario.
- La siringa va sempre depositata in cella, nella farmacia personale. Il Servizio di assistenza e sicurezza sequestra le siringhe che vengono lasciate in altri luoghi. In tal caso, una nuova siringa Le viene data solo presso il punto di consegna dei medicinali oppure dal medico.

Contatto con sangue positivo all'HIV in caso di primo soccorso

Se il sangue entra in contatto con la pelle, non vi è alcun rischio di trasmissione, poiché la pelle non è permeabile.

Se vi sono a disposizione dei guanti, utilizzarli. I guanti proteggono reciprocamente anche e soprattutto da infezioni facilmente trasmissibili, come p.es. l'epatite. I guanti sono una misura igienica. Tuttavia non è giustificato mettere in pericolo il ferito a causa di un aiuto prestato con ritardo solo perché non vi erano a disposizione dei guanti.

- **In caso di contatto tra la pelle e sangue estraneo:**
 - dopo l'aiuto lavare a fondo con sapone.
- **In caso di contatto di una ferita aperta con sangue estraneo (p.es. una puntura con un ago usato).**
 - disinfettare a fondo la parte interessata e prendere assolutamente contatto con il servizio di assistenza e di soccorso o con il medico.

Spiegazioni relative ai singoli concetti

AIDS

Il concetto sta per "Acquired Immunodeficiency Syndrome" che significa difetto immunitario acquisito, debolezza acquisita delle difese. Questa debolezza delle difese è provocata da un'infezione da "Human Immunodeficiency Virus", in breve HIV.

L'HIV attacca tra l'altro direttamente i linfociti T4 o cellule T Helper, importanti per il funzionamento del sistema immunitario. Se il sistema immunitario è indebolito, il corpo è esposto a numerose infezioni.

Evoluzione della malattia

All'inizio, la maggior parte delle persone non si accorge nemmeno dell'infezione. All'interno del corpo però, è in corso una violenta lotta tra il sistema immunitario e il virus. Dopo l'infezione, nel sangue si sviluppano anticorpi HIV.

Da tre a sei settimane dopo l'infezione si manifestano temporaneamente sintomi simili alle malattie da raffreddamento, p.es. ingrossamento dei linfonodi, febbre, mal di gola, mal di testa e alle articolazioni, eruzione cutanea. In seguito, per molti anni (la durata varia da individuo a individuo!) non si manifesta più alcun sintomo. Solo allora si manifesta l'AIDS: il sistema immunitario è estremamente indebolito e il corpo soggetto a molte malattie, in assenza di trattamento medicamentoso.

Da cosa si riconosce lo sviluppo dell'AIDS?

Il sistema immunitario del corpo cede completamente. Si diviene sensibili a tutte le infezioni possibili portate da batteri, virus e funghi e ci si ammala gravemente. Una malattia tipica in caso di AIDS è il sarcoma di Kaposi, una forma di tumore alla pelle altrimenti molto rara.

Test degli anticorpi HIV

Se teme di essere stato contagiato dal virus HIV, può sottoporsi a un test. Il "test AIDS" è un test degli anticorpi HIV. Ci vogliono 12 settimane (finestra diagnostica) prima che un'infezione possa essere esclusa con certezza. Un test è possibile già 5 settimane dopo l'esposizione al rischio. Ma per ottenere un risultato certo è necessario sottoporsi a un nuovo test dopo 3 mesi complessivi.

Un risultato negativo del test significa che nel sangue non sono stati trovati anticorpi contro l'HIV, vale a dire che la persona in esame non presenta un'infezione da HIV.

Se il risultato è positivo, vuol dire che nel sangue sono stati trovati anticorpi contro il virus HIV. Ciò significa che la persona in questione presenta un'infezione da HIV e che può trasmettere il virus ad altri. HIV positivo non significa però che si è sviluppata la malattia dell'AIDS. Se e quando si manifesterà la malattia è incerto.

Può effettuare il test presso il medico del penitenziario previo appuntamento oppure presso un centro anonimo (informazioni presso Aiuto AIDS dei Grigioni, tel. 081 / 252 49 00). Il risultato del test è sottoposto a segreto medico e non può essere trasmesso ad altri senza il Suo consenso. I test effettuati presso un centro anonimo garantiscono inoltre che non subirà in futuro svantaggi in questioni relative alle assicurazioni sociali.

Per informazioni su queste o su altre questioni, può rivolgersi ad Aiuto AIDS per una consulenza (per telefono in forma anonima oppure personalmente previo appuntamento telefonico).

Informazioni dettagliate sulla consulenza in materia di AIDS si trovano nella bacheca davanti alla mensa.

Indirizzo di Aiuto AIDS dei Grigioni

Aiuto AIDS dei Grigioni, Lürlibadstr. 15, 7000 Coira - Telefono 081 / 252 49 00